

Gent.me colleghe, gent.mi colleghi,
quale iscritto, ringrazio l'attuale consiliatura per la promulgazione di un regolamento assembleare.

L'adozione di una regolamentazione assembleare è parsa, ai più imprescindibile a seguito dell'incresciosa rappresentazione dell'assemblea del 20/11/2014 (approvazione del bilancio preventivo 2015) laddove, nel tumulto dello svolgimento della stessa fui, tra gli altri, prevaricato.

Scrissi, perciò, una mail al Presidente e al Segretario contenente un'accorta riflessione che, mi piace pensare, abbia concorso a generare l'esigenza di adottare un regolamento assembleare.

Tuttavia, mi corre l'obbligo di evidenziare al Consiglio, anche nel mio ruolo di presidente del sindacato ADC-circoscrizione di Bologna, l'opportunità, se non la necessità, di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il Regolamento, magari con alcune modifiche.

Ciò, per motivazioni logiche prima ancora che tecnico-giuridiche: valga per tutti, a titolo di esempio, la compressione di diritti (partecipativi) degli associati in relazione alla siffatta procedura di delega che, a mente dell'art.6 numero 2 del Regolamento, prevede la irrevocabilità della stessa e semmai evolversi verso sistemi di rappresentanza partecipativa quali video conferenza etcin linea con i tempi e come già facciamo nello svolgimento delle ns attività professionali.

Tale limitazione del diritto degli Associati può essere ritenuta legittima nella misura in cui l'Assemblea da questi costituita, si sia espressa in tal senso nel rispetto del principio maggioritario

Inoltre, all'iscritto non può essere chiesto di poter sintetizzare intervento e dichiarazione di voto in quanto il voto può e anzi deve essere influenzato democraticamente anche dall'ascolto mediato degli altri interventi.

Infine, vi è un refuso nell'art.14 del regolamento dove è scritto: omissis a norma dell'art. precedente deve essere corretto in successivo.

Last but not least, un più ampio dibattito di confronto si potrebbe sviluppare nel dibattito con all'odg il punto varie ed eventuali; ci sarebbe, informazione e dialogo libero e scevro da condizionamenti di tempo.

Al riguardo, chiedo di poter discutere far deliberare già alla costituita assemblea ~~due~~ ^{due} punti da inserire all'odg varie ed eventuali:

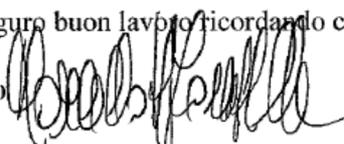
1- Informativa sui rapporti ODCEC e sigle territoriali di rappresentanza sindacale.

Nell'impossibilità di tempo, di indire una nuova specifica assemblea.

Esprimo tali considerazioni, anche e soprattutto come neo eletto presidente di ADC Bologna - storica sigla sindacale di categoria (per categoria si intende Ragionieri e Dottori Commercialisti UNITI).

Vi ringrazio, Vi auguro buon lavoro ricordando che con ADC ... we are back!

Marcello M. Iannuzziello



15/4/2015